

COMUNICATO STAMPA

Michael Fliri  
Getting too old to die young



**inaugurazione:** mercoledì 28 maggio 2008 ore 18-21 sarà presente l'artista  
**sede espositiva:** Galleria Raffaella Cortese Via Stradella 7 20129 Milano  
**date:** 29 maggio 2008 – 31 luglio 2008  
**orario:** da martedì a sabato ore 15.00-19.30 o su appuntamento

Raffaella Cortese è lieta di presentare la prima mostra personale del giovane artista altoatesino Michael Fliri.

Dopo una prima partecipazione alla collettiva *Mumble Mumble* (aprile 2007) e una forte presenza allo stand di Artissima (Torino, 2007) con il suo tragi-comico video *I'm in hell and I'm alone*, Michael Fliri si confronta, da solo, con lo spazio della galleria che ridisegna grazie ad una struttura architettonica di forte impatto visivo adatta alla sua triplice proiezione video. I tre video risultano una sorta di trilogia dove ogni proiezione, pur essendo autonoma, assume forza e significato nella convivenza con le altre.

Di estrema forza e intensità l'inedita opera richiama i temi che caratterizzano la produzione artistica di Fliri: un'ironica malinconia e un senso di solitudine che emerge come male esistenziale.

Dolore che si tenta di sdrammatizzare con un sorriso provocato da situazioni paradossali e surreali a volte ispirate al mondo cinematografico.

Una riflessione sulla "gioventù bruciata", dedicata ad una vita tutta "sesso droga e rock&roll", che non si accorge di arrivare troppo in fretta al punto di essere "troppo vecchi per morire giovani"

Michael Fliri (Bolzano, 1978), dal 2007 vive e lavora a Vienna.

Dopo il diploma all'Accademia di Belle Arti a Bologna nel 2006 vince una residency del ministero della cultura austriaco e si trasferisce a Vienna.

Nel 2007 realizza alcune mostre personali tra cui *Gravity*, EURAC – Project room Museion, a cura di Letizia Ragaglia, Bolzano e partecipa a diverse mostre collettive in Italia e all'estero tra cui *From & To*, Kunsthau Merano, a cura di Valerio Dehò e Denis Isaia, in collaborazione con Paul Kos e *Looking for a Border* (De Garage, Mechelen, Centro Culturale Strombeek, Belgio e Fondazione Stelline, Milano) curata da Roberto Pinto e Francesca Di Nardo.